



Stasera alle 21 Napolitano apre la campagna elettorale del PCI in piazza della Signoria

Comizio ad Empoli di D'Alema e Pieralli

Questa sera, in piazza della Signoria si svolgerà la manifestazione di apertura della campagna elettorale del PCI. Alle ore 21 parlerà il compagno Giorgio Napolitano, membro della segreteria nazionale del Partito. Durante la manifestazione saranno presentati i candidati, i cui nominativi abbiamo già pubblicato nei giorni scorsi. Un'altra importante manifestazione avrà luogo stasera a Empoli. Alle ore 21, in piazza Farinata degli Uberti, parleranno i compagni Massimo D'Alema, segretario

nazionale della Federazione giovanile comunista e Piero Pieralli, membro della segreteria nazionale del Partito. Naturalmente in tutta la provincia, in concomitanza con queste due importanti manifestazioni, sono stati sospesi per questa sera tutti i comizi e gli attivisti di Partito. Pubblichiamo di seguito i comizi che si terranno domani a Firenze e provincia e quelli che avranno luogo stasera a Grosseto e Pistoia. FIRENZE — Domani Tavaruzze (ore 21) conferenza sui problemi

operai con Cerrina; Rignano sull'Arno (21): dibattito sull'aborto con Ponzì; Gambassi (21): comizio di Quercioli; Signa (21): Cecchi; Scandicci (21): Andriani e Pagnoli; Barberino (21): Tassinari; Montelupo (21): attivo con Borselli; Galliano (21): Conti; Caldine (21): Nobili; Capraia (21): Notaro; Castelfiorentino (21): Cacioli; Dicomano (21): Peruzzi; Baggio (21): assemblea con Pratesi; SMS (ore 21) Luciano Lusvardi. GROSSETO — Oggi: alle 21 in fe-

derazione assemblea sul pubblico impiego con Barzanti e Daviddi. Scoperani: assemblea di sezione con Marianna Pignatelli; Giancarlo Rossi; Scarlino, assemblea delle donne con Luciano Lusvardi, Marina di Grosseto (20,30): Romana Mazzi; Follonica (20,30): alla sala Florida dibattito tra tutti i partiti: per il PCI partecipa il compagno Walter Chielli. PISTOIA — Oggi: Candeglia attività delle donne comuniste con Lucia Vianello presso la locale casa del Popolo.

Dovrebbe riunire Regione, Comuni, Province

Comitato di intesa per affrontare la grave crisi della finanza locale

La proposta della commissione enti locali del PCI ha il fine di provvedere alla gestione e al coordinamento della spesa pubblica - Le proposte contenute nel documento - Una situazione che rischia di portare alla paralisi

La drammatica crisi della finanza locale, ulteriormente aggravata dai pesanti ed immotivati tagli ai bilanci, è stata discussa dalla commissione enti locali della federazione fiorentina del PCI che, in un documento, propone la costituzione di un comitato d'intesa fra Regione, Province e Comuni, con il fine di provvedere alla gestione ed al coordinamento della spesa pubblica e per affrontare le esigenze immediate. Nel documento si rileva come questa situazione, aggravata dalle recenti misure di restrizione creditizia, non solo non consenta di affrontare i compiti che si pongono per la ripresa economica, ma provocherà tensioni fra pubblici poteri e cittadini. Per questo si concordano su due esigenze imprescindibili: sulla necessità di adottare misure economiche, fiscali, finanziarie e creditizie capaci di determinare il contenimento dei consumi individuali e sulla necessità di risanare la finanza pubblica riequilibrando il rapporto risorse-spesa e riducendo con una adeguata politica fiscale il disavanzo pubblico.

Una nota dell'associazione aderente alla CNA

Gli artigiani sottolineano il valore di intese unitarie

Necessario un governo basato su ampi consensi

Si è riunito nei giorni scorsi il comitato direttivo della associazione degli artigiani della provincia di Firenze che ha esaminato i risultati del «Convegno economico sull'artigianato» tenuto insieme all'altra associazione, rilevando il risultato altamente positivo sia sotto il profilo delle valutazioni comuni che sui problemi fondamentali della categoria. Hanno dato le due associazioni, sia per gli impegni che da tali giudizi ne derivano per la categoria, che saranno motivo di approfondimento nelle assemblee di artigiani che saranno convocate. Il comitato direttivo ha anche discusso in merito alla campagna elettorale in corso e all'atteggiamento che l'associazione degli artigiani, anche sulla base delle indicazioni della confederazione nazionale, ha assunto in quanto organizzazione sindacale unitaria autonoma dai partiti, che si rivolge agli artigiani per discutere e sostenere le linee di politica economica e democratica che corrispondano agli interessi delle imprese artigiane e del paese. «Le imprese artigiane che

hanno già pagato un duro prezzo alla crisi economica e politica in atto, afferma il comitato direttivo, chiedono un radicale cambiamento di indirizzi e di metodi che porti ad un nuovo sviluppo economico e democratico, nel cui ambito vi trovi la sua giusta collocazione l'attività artigiana. Per realizzare una tale svolta è necessario bandire ogni discriminazione e ricercare l'intesa per uno sforzo nuovo e ampio attorno alla propria difficile opera. Tali orientamenti saranno sottoposti alla discussione e al giudizio della categoria, e gli artigiani daranno, per un dibattito approfondito e costruttivo sulle cose e sulle linee da seguire che unisce tutte le forze democratiche nell'opera concorde per salvare il paese. Al termine della riunione il comitato direttivo ha riconfermato la propria solidarietà alle popolazioni del

Friuli colpite dal terremoto e ha ratificato la decisione presa nei giorni scorsi dalla giunta esecutiva di aderire alla iniziativa lanciata dal Comune di Firenze sottoscrivendo un primo contributo.

Quattro feriti in un incidente stradale in piazza San Marco

Quattro feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto ieri pomeriggio in piazza San Marco. Antonella Carrese, 19 anni, vicolo dell'Orto 4, Laura Nannucci 19 anni, via Gino Capponi 26, e Alessio Pucci 22 anni, via Martini, viaggiavano sull'auto condotta da un loro amico, Massimo Masi 31 anni lungarno del Tempio 8, improvvisamente in piazza San Marco la vettura urtava violentemente un autobus dell'ATAF. I 4 giovani rimanevano feriti nell'incidente. I trasportati all'ospedale ortopedico sono stati giudicati guaribili dai 3 ai 10 giorni.

Incendio in via Maragliano



Un violento incendio si è sviluppato ieri pomeriggio in un appartamento al secondo piano di via Maragliano 94. L'incendio è stato preceduto da un violento scoppio. I tecnici dei vigili del fuoco giunti sul posto con due squadre antincendio ritengono che le cause debbano risalire ad una bombola di gas che ha provocato un esplosione per surriscaldamento a esplosione. Tutti i mobili e gli elettrodomestici che si trovavano nella cucina e nel bagno sono andati distrutti dalle fiamme. La proprietaria dell'appartamento, Adriana Benelli, nel momento dello scoppio si trovava nell'appartamento della figlia situata sul retro della propria abitazione. Le due donne hanno udito l'esplosione che ha preceduto l'incendio. Affasciate ad una finestra Adriana Be-

nelli ha visto uscire da sotto gli avvolgibili della propria casa del fumo. Immediatamente si è precipitata in strada; anche altri abitanti di via Maragliano avevano udito il secondo boato. Tra questi il proprietario di un negozio di mobili situato accanto al portone che ha potuto escludere questa possibilità. Il traffico nella zona è rimasto bloccato. NELLA FOTO: l'appartamento devastato dall'incendio

Costituito il comitato promotore

Spettacoli e corsi di studio per il bicentenario USA

Ne fanno parte Comune, Regione, Provincia, Università, Ente ed Azienda del Turismo

Stamani alle 10 e nel pomeriggio si riunirà il consiglio comunale per discutere una serie di argomenti e deliberare, tra cui la legge 3082 sulla riforma della pubblica amministrazione. Praticamente, si è costituito il comitato cittadino per le celebrazioni del bicentenario della dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti, al quale hanno aderito il Comune di Firenze, la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale, l'università, l'ente provinciale per il turismo e l'Azienda autonoma di turismo di Firenze. Durante una riunione svoltasi ieri in Palazzo Vecchio con la quale hanno partecipato i rappresentanti di questi enti, è stato compiuto un primo esame delle varie iniziative in programma che dovranno costituire motivo di incontro, di conoscenza, di scambio culturale per il rafforzamento dei vincoli di amicizia tra il nostro paese e gli Stati Uniti. Per la realizzazione delle iniziative programmate, che si articolano in vari settori ed in varie iniziative, si sono costituiti comitati di lavoro che si svolgeranno oltre che a Firenze ed in Toscana anche in America e, particolarmente, a Firenze e con Detroit, verrà richiesta la collaborazione di altri enti ed istituzioni significative, fiorentine e regionali, come il Comune di Detroit, il Consorzio Song al quale ha aderito un messaggio per il presidente della Corea popolare ed un fiorino d'oro.

sociali nel cui contesto è nata l'indipendenza americana e che hanno improntato il rapporto con gli altri paesi, nella ricerca dei valori peculiari della storia degli Stati Uniti. E' stata anche proposta la realizzazione di corsi aperti agli studenti americani e altri corsi per studenti italiani tenuti da professori americani per le discipline storiche e letterarie. Le altre iniziative si articolano sul piano dello spettacolo (teatrale, cinematografico, musicale) e delle mostre. La programmazione teatrale, per la quale si prevede l'utilizzazione di luoghi scenici all'aperto, intende proporre al pubblico un'analisi accurata dell'odierno teatro americano, con una serie notevolissima di spettacoli. Il programma cinematografico intende offrire la possibilità di una «lettura» corretta ed approfondita di una significativa parte della produzione americana. Verranno anche organizzate alcune mostre attorniate da quali sono previste attività di studio e di ricerca. Saranno organizzati anche incontri con particolari aspetti sociali e del costume americano. Terzi, il sindaco ha ricevuto il ministro per l'istruzione superiore della repubblica popolare della Corea del nord Song al quale ha consegnato un messaggio per il presidente della Corea popolare ed un fiorino d'oro.

Il processo ai NAP in Corte d'Assise

PER LA DIFESA NICOLA ABATANGELO NON ERA IN PIAZZA LEON B. ALBERTI

Dopo le richieste del PM hanno preso la parola gli avvocati Pellegrini e Clarkson

In un'assemblea provinciale unitaria

I delegati della scuola discutono sul contratto

Si è tenuta nei giorni scorsi l'assemblea provinciale unitaria dei delegati CGIL-Scuola. Federscuola-CISL, UIL-scuola per verificare l'andamento della vertenza dell'università e i risultati del dibattito sulla piattaforma scuola nella categoria e nei confronti dei lavoratori, oltre a quello naturale derivante dalle inadempienze governative in tutto il settore della scuola e dell'università. E' indispensabile che si concludano positivamente le questioni pendenti per il personale dell'università, che si definiscano come irrinunciabili le scadenze del contratto della scuola, dell'applicazione dell'articolo 3, delle assegnazioni definitive di sede dei diciassettesimi. Giudizio positivo è stato espresso per l'accordo con effetto immediato stipulato per i non docenti della scuola. GRADUATORIE — I sindacati scuola confederali informano che il 18 maggio sono state pubblicate all'albo del Provveditorato agli studi le graduatorie provvisorie per l'assegnazione definitiva di sede degli insegnanti immessi nei ruoli della scuola secondaria. Contro tali graduatorie gli interessati possono presentare ricorso entro 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Alle pesanti richieste di condanna del pubblico ministero Persiani il processo contro Pasquale Abatangelo, Pietro Sofia, Nicola Abatangelo e Giovanni Marinai, sono seguite ieri mattina le richieste di difesa. Per primo ha preso la parola l'avvocato Pellegrini, difensore di Giovanni Marinai, il quale ha respinto l'accusa di complicità nella pubblica accusa aveva chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. Marinai come si ricorderà ospitò subito dopo la tragica sparatoria di piazza Leon Battista Alberti (29 ottobre '74) Pasquale Abatangelo, gravemente ferito nello scontro a fuoco con i carabinieri. Abatangelo nasceva sotto il letto in pancia e un candelotto di dinamite. Lo stesso pubblico ministero aveva riconosciuto: «Come si fa a dire che volò dare ospitalità a Pasquale Abatangelo ferito, che volò nascondere le armi che gli erano state portate in casa dal fuggiasco senza tener conto della paura per le conseguenze di un rifiuto?». L'avvocato Pellegrini ha concluso la sua arguzia chiedendo alla corte l'assoluzione pena per il suo raccomandato non essendo messa dal dibattimento alcuna prova che egli abbia favorito Pasquale Abatangelo. Per Nicola Abatangelo, il fratello di Pasquale che come è noto è latitante, ha parlato l'avvocato Clarkson. Per Nicola Abatangelo, il PM ha chiesto trent'anni di reclusione, sostenendo che egli faceva parte del «commando» che il 29 ottobre assaltò la Cassa di Risparmio. Il «commando» era composto da Pasquale Abatangelo che saltò il bancone, Giuseppe Romano e Pietro Sofia, fuori cerano Nicola Abatangelo e alla guida dell'auto Luca Mantini che rimarrà ucciso

così come Giuseppe Romeo. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero Pasquale Abatangelo e Pietro Sofia, feriti, riuscirono momentaneamente a far perdere le loro tracce per essere arrestati alcune ore dopo in via dell'Agnoia. Il quinto uomo riuscì a salire su un'auto di passaggio e farsi accompagnare in un albergo. Per il dottor Persiani il quinto uomo è Nicola Abatangelo. Contro questa tesi si è battuto l'avvocato Clarkson, Nicola Abatangelo, ha detto il difensore, non era presente quella tragica mattina del 29 ottobre in piazza Leon Battista Alberti. Era a casa, come hanno concordemente dichiarato la madre e la moglie. Come mai il pubblico ministero non interinca le due donne, se riteneva che non raccontassero la verità? Il pubblico ministero ha sostenuto che non aveva interinca le due donne per «umanità». Ma è una tesi che non convince. La madre e la moglie di Nicola Abatangelo fornirono precise indicazioni sulla presenza del congiunto in casa, tanto che il pubblico ministero non agì nei loro confronti. Per l'avvocato Clarkson, il quinto uomo non è Nicola Abatangelo. Il «quinto» uomo venne portato via da Firenze da Claudio Carbone un giovane napoletano coinvolto in questo processo epico; assolto un esponente del Nap dopo un processo a Napoli. Per il pubblico ministero Carbone non è un teste attendibile. Perché? Il dottor Persiani non lo ha spiegato. Clarkson ha concluso con una richiesta di assoluzione per il suo difeso che come noto è scomparso dalla circolazione dopo essere stato rimosso in libertà provvisoria.

Ad un anno di distanza dalla firma del gemellaggio fra il centro tessile di Namdinh e la città di Prato questo patto di amicizia che era stato stretto durante i sanguinosi giorni della guerra di liberazione della penisola indocinese è giunto alla seconda e importante fase: il perfezionamento del gemellaggio fra un quartiere di Prato e il quartiere numero 1 di Namdinh e fra la scuola di San Paolo e la scuola Tranhu del centro indocinese. Una cerimonia commovente si è svolta al quartiere numero 8 ieri sera, alla presenza dell'addetto culturale dell'ambasciata del Vietnam a Roma Nguyen Thanh Ke e del sindaco di Prato Landini. Durante la serata è stato presentato un documentario sulla vita di Ho Chi Min, del quale ricorre ogni lottanta l'anniversario della nascita. La giornata odierna è stata dedicata alla inaugurazione della via Namdinh in un quartiere della città, e all'incontro fra la delegazione dei genitori e degli alunni, gli insegnanti e i rappresentanti del consiglio di istituto della scuola media San Paolo. I ragazzi hanno salutato gli ospiti con tutto l'affetto e il calore di cui sono capaci. Agli abbracci e seguono scambi di doni, di lavoro e di affetto. Gli alunni di San Paolo avevano preparato un album con il ritorno in città dei compagni vietnamiti. Nel pomeriggio è stato un incontro con le forze politiche. Gli ospiti si sono recati in visita a una fabbrica tessile della città. La delegazione di Namdinh si è poi esibito un gruppo di studenti vietnamiti che ha eseguito canti e danze. Queste due giornate di commovente e fruttuosa solidarietà internazionale sono state segnate da un unico neo: che è quello relativo al comportamento della Democrazia cristiana. Queste posizioni sono state riconfermate in un comunicato diramato ieri. La Federazione comunista pratese, replicando attraverso un proprio comunicato, ha definito vergognoso l'accostamento fra il Vietnam e il fascismo italiano proposto dalla Democrazia cristiana, definendo «grandioso» lo sforzo che il popolo vietnamita, ad appena un anno di distanza dalla vittoriosa liberazione, sta compiendo con successo nell'unità e nello spirito di concordia nazionale che accomuna le varie correnti ideali, politiche e religiose del Vietnam. «E' sintomatico per altro — dice il comunicato comunista — come anche di fronte alla eccezionale gravità della situazione italiana, che richiede il massimo dei consensi e dell'unità fra le forze politiche democratiche, proprio come all'indomani della vittoriosa lotta antifascista, la DC non sappia proporre altro che anacronistici steccati e la divisione tra le forze popolari, esponendo ancora una volta i più gravi interessi di parte a quelli del paese». Stamani gli ospiti ripartono. Il gemellaggio comunque non è concluso perché continuano gli aiuti e gli interventi che la popolazione pratese sta predisponendo sulla base dell'impegno di solidarietà assunto.

Ricordo
Nel 5° anniversario della morte del compagno comunista Giuseppe Sottocasa, 10.000 per il nostro giornale.